

MODALITA' DI ISCRIZIONE
ESCLUSIVAMENTE ON LINE

TRAMITE IL SEGUENTE INDIRIZZO
<http://www.iscrizioneformazione.it/>

per info: 059/223831 (Segreteria Ordine Ingegneri Modena)

L'incontro è valido come aggiornamento
professionale obbligatorio
e verranno rilasciati **3 crediti formativi**

FATE PRIMA!

DALL'EFFICACE GESTIONE
DELL'EMERGENZA ALLA NECESSITÀ
DI ATTUARE NELL'ORDINARIO LE
OPPORTUNE POLITICHE DI
PREVENZIONE:
QUALI STRATEGIE?

SABATO 26 NOVEMBRE 2016

DALLE 8:30 ALLE 13:00

PRESSO AULA MAGNA TECNOPOLO
FACOLTA' DI INGEGNERIA E. FERRARI
VIA P. VIVARELLI 10, MODENA

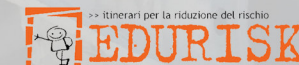
in collaborazione con:



ENERGIESISMA EMILIA



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



PROGRAMMA

SPONSORED BY



KERA KOLL
The GreenBuilding Company

Ore 8:30 Registrazione dei partecipanti

Ore 9:00 Saluti istituzionali

Ing. Augusto Gambuzzi, Presidente Ordine Ingegneri Prov. Modena

Gian Carlo Muzzarelli, Presidente della Provincia di Modena

Prof. Alessandro Capra, Direttore DIF UNIMORE

Ing. Gabriele Giacobazzi, Assessore LL.PP. Comune di Modena

Ore 9:30 Ing. Susanna Dondi, Consigliere Direttivo IPE

L'ATTIVITÀ DEGLI INGEGNERI NELLE EMERGENZE: L'ESPERIENZA

DEL SISMA CENTRO ITALIA 2016

Ore 9:50 Dott.ssa Cinzia Sgarbi, Dott. Enrico Cozzi,

Referenti SIPEM-ER Modena

L'IMPATTO PSICOLOGICO DEGLI EVENTI CRITICI SULLE

POPOLAZIONI. LA PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA NEL PANORAMA

DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ore 10:10 Prof. Stefano Orlandini,

Presidente CdL Ingegneria Civile UNIMORE

LA PREVENZIONE COME STRUMENTO DI DIFESA DALLE CALAMITA'

NATURALI

Ore 10:30 Ins. Silvia Marchesini, Referente EDURISK

L'EDUCAZIONE AL RISCHIO SISMICO NELLE SCUOLE PRIMARIE

Ore 10:50 Coffee break

Ore 11:10 Prof. Fabio Balboni, Presidente "Associazione

Amici del Galilei di Mirandola"

"IO NON TREMO A MIRANDOLA" MOSTRA - LABORATORIO PER UNA

FORMAZIONE PERMANENTE

Ore 11:30 Prof.ssa Margherita Russo,

Coordinatrice ENERGIE SISMA EMILIA

EFFETTI SOCIO-ECONOMICI DEGLI EVENTI SISMICI. CHE COSA

IMPARIAMO DALL'ANALISI DEI DATI?

Ore 12:00 Ing. Massimo Mariani, curatore del libro

"Sisma Emilia 2012"

L'EVOLUZIONE DELL'INGEGNERIA SISMICA NELLE ESPERIENZE DEL

PASSATO

Ore 12:30 Tavola Rotonda tra i soggetti coinvolti sulle

strategie per il futuro

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ASSOCIAZIONI, SCUOLE,

UNIVERSITÀ E PROFESSIONISTI INSIEME PER LA DIFFUSIONE

DELLA CULTURA DELLA PREVENZIONE

Ore 13:00 Conclusioni

Emilia 2012

Centro Italia 2016

CONTATTI

Ordine degli Ingegneri Provincia di Modena

Commissione Protezione Civile

Commissione Giovani Ingegneri

Segreteria Organizzativa

Consigliere referente: Ing. Luca Romani

Coordinatore: Ing. Tommaso Colella

Ing. Silvio Galli, Ing. Francesca Marchesini

per informazioni: 333 864 7857

tommasocolella@alice.it

Negli ultimi sette anni l'Italia è stata colpita da tre gravi eventi sismici (2009, 2012 e 2016) che hanno causato vittime e distruzione.

A seguito dell'ultimo evento sismico del 24 Agosto 2016 nel centro Italia si sono di nuovo vissute scene che mai più avremmo voluto vedere.

Il sistema di protezione civile immediatamente si è attivato al fine di dare la dovuta risposta e anche la categoria degli ingegneri è chiamata in campo per dare il suo contributo.

Da elogiare certamente la grande opera che si va a compiere ma oggi più che mai occorrono riflessioni su ciò che è ancora da migliorare.

Con il convegno proposto si vogliono trattare alcune delle tematiche principali inerenti il rischio sismico in Italia nella consapevolezza che la necessità di attuare politiche di prevenzione ad ampio raggio sia l'arma fondamentale per attenuare i danni dei terremoti. L'idea di base è di aprirsi ad un pubblico fatto non solo di tecnici in quanto si ritiene che la prevenzione debba essere l'approccio ordinario al rischio, qualunque esso sia, di tutta la comunità.

Il titolo proposto "FATE PRIMA!", richiama la prima pagina, tristemente nota, della testata "IL MATTINO" a seguito del sisma dell'Italia Meridionale del 1980 nella quale con le parole "FATE PRESTO!" si esortavano le istituzioni ad intervenire il prima possibile in soccorso alle popolazioni terremotate. Ricordiamo che all'epoca ci vollero giorni per raggiungere alcune zone di montagna molto isolate. Oggi il sistema di protezione civile italiano risulta essere all'avanguardia e ciò che si vuole sottolineare trasformando il "FATE PRESTO!" in "FATE PRIMA!" è la necessità di un paese moderno di dotarsi di un sistema resiliente nei confronti dei rischi che sappia anche attuare nell'ordinario le opportune opere di prevenzione.